

SCHEDA TECNICA INTERVENTI MULTIMEDIALI PRESSO IL MUSEO MINERALOGICO DI RIO MARINA.

Questa società intende ampliare l'offerta museale tramite l'utilizzo di videoinstallazioni e percorsi multimediali interattivi da inserire nel percorso al fine di renderlo moderno e ampliare quindi il target di clienti a un pubblico più giovane, oltre a rendere più appetibile a scuole e gruppi turistici organizzati.

1. OBIETTIVO

Come sopra descritto, il progetto, che prende vita dal Fondo Regionale per la montagna, ha come capitolo importante per il Museo di Rio Marina, di rendere contemporaneo e internazionale lo spazio museale, tramite lo studio di un percorso che stimoli l'interazione e prolunghi la permanenza.

L'obiettivo è sviluppare delle tematiche legate agli aspetti geologici e minerari per poi integrarli con tutti gli aspetti storici, culturali, paesaggistici e identitari che costituiscono le miniere.

2. DESCRIZIONE INTERVENTO

Al fine di raggiungere tutti gli obiettivi prefissi, questa società, intende realizzare tre punti multimediali-interattivi all'interno del percorso museale, ognuno con uno sviluppo tematico **diverso**:

- 1- La vita in miniera:** l'intervento è pensato al piano terreno del museo, ingresso da Via del Pozzo, nella sala che accoglie la ricostruzione della Galleria "la miniera ritrovata". Lo scopo è narrare al pubblico storia, curiosità e racconti riguardo l'estrazione mineraria dell'Isola d'Elba, coinvolgendo direttamente le persone e invitandole a compiere un gesto fortemente evocativo che dà il via alla proiezione dei video. L'interazione avviene attraverso una struttura presente a centro sala che dovrà presentare quattro tasti e una leva simile a quella di un vecchio detonatore, attraverso i quali si potranno attivare 4 argomenti differenti.
- 2- I suoni della miniera:** sempre allo stesso piano de "la vita in miniera", all'interno della "miniera ritrovata", strettamente legata all'installazione "La Vita in miniera", si intende realizzare un intervento sonoro e luminoso all'interno della galleria. L'effetto di coinvolgimento già dato dalla fedele ricostruzione scenografica viene esaltato da un effetto sonoro che ripropone i rumori presenti dentro la galleria durante le fasi di estrazione. Anche le luci sono sincronizzate, si accendono, si spengono, brillano a seconda degli effetti sonori udibili.
- 3- I minerali dell'isola:** Nella sala principale, al piano dell'ingresso principale di Via Magenta, nella sala dove è già presente la "carta geologica", si propone la realizzazione di un'installazione interattiva dedicata alla ricca varietà di minerali e rocce presenti sull'isola. Su un tavolo che andrà posizionato tra le due finestre vicino all'ingresso della sala sono presenti alcuni minerali che le persone possono toccare con mano e posizionare al centro del tavolo in corrispondenza di una basetta che nasconde un sensore di rilevamento. Il sistema dovrà riconoscere l'oggetto posizionato e attivare una videoproiezione sulla parete frontale che illustra attraverso un breve video le caratteristiche del minerale scelto: dislocazione geografica sul territorio, composizione chimica, aspetto esteriore e interiore grazie a una ricostruzione 3D dei minerali.

3. DESCRIZIONE TECNICA INTERVENTO

La vita in miniera:

Hardware

- 1 videoproiettore laser Optoma min. 4000 AL ZH406ST short throw
- 1 player digitale Brightsign HD 1024
- Casse audio stereo
- Staffe e supporti appendimento proiettori e casse
- Kit sensori per selezione video, switch, lan, materiale cablaggio

Software

- Realizzazione 1 video tematico + loop
- Traduzioni per sottotitoli inglese
- Programmazione software gestione interattivo

Mobilia e altre spese di progetto

- Concept, progettazione, spese trasferta
- Mobile in mdf laccato con selettore a leva per attivazione video

I suoni della miniera:

Hardware

- Luci led + alogene
- Centralina Enntec + dimmer 4 canali
- Casse audio stereo
- 1 player digitale Brightsign o pc Intel Nuc
- Sensori di attivazione
- Staffe e supporti appendimento casse e luci
- Switch, lan, materiale allestimento e cablaggio

Software

- Realizzazione sound design e light design miniera
- Programmazione software gestione interattivo e light design

I minerali dell'isola:

Hardware

- 1 schermo 80' da concordare con la D.LL.
- 1 player digitale Brightsign HD 1024
- Casse audio stereo
- Staffe e supporti appendimento schermo e casse
- Kit sensori Nexmosphere, switch, lan, materiale cablaggio

Software

- Realizzazione 5 video animazioni + 1 loop durata 30" ca.
- Traduzioni per sottotitoli inglese

- Modellazione 3D 5 elementi
- Programmazione software gestione interattivo

Mobili e altre spese di progetto

- Concept, progettazione, stesura/revisione testi, storyboard video
- Mobile in mdf laccato con supporti per sensori

Spese generali progetto:

- Allestimento
- Assicurazioni, trasporti, spese di trasferta

3. COSTI DELL'APPALTO

Questa società, tramite indagini e consultazioni, ha preventivato, per la installazione di quanto sopra esplicito, inclusa progettazione, materiali, mobilio, software, hardware e installazione in loco:

LA VITA IN MINIERA	€ 15.800,00
I SUONI DELLA MINIERA	€ 5.900,00
I MINERALI DELL'ISOLA	€ 9.150,00
SPESE GENERALI	€ 6.500,00
TOTALE	€ 37.350,00

4. TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

La durata del contratto è pari a giorni 45 (quarantacinque) naturali e consecutivi a partire dalla data di affidamento delle prestazioni .

5. PAGAMENTI

1. Ai sensi dell'art. 35, co. 18, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 30 per cento da corrispondere all'appaltatore.
2. L'anticipazione va compensata fino alla concorrenza dell'importo sui pagamenti effettuati nel corso del primo anno contabile ovvero, qualora il contratto venga sottoscritto nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, l'anticipazione è effettuata nel primo mese dell'anno successivo ed è compensata nel corso del medesimo anno contabile.
3. L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.Lgs. 50 del 2016, è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione delle prestazioni non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.
4. Verrà corrisposto all'Appaltatore un unico pagamento a saldo al completamento delle prestazioni richieste e dopo la certificazione della regolare esecuzione
5. La Stazione appaltante procede al pagamento solo a seguito dei controlli previsti dalla vigente normativa, con particolare riguardo alla verifica della permanenza della regolarità fiscale e di quella contributiva ed assicurativa dell'Impresa appaltatrice e degli eventuali subappaltatori. Conseguentemente, ai fini del pagamento la stazione appaltante acquisisce il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C) dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori nelle modalità previste dalla normativa vigente.
6. Ai fini della tutela dei lavoratori e della regolarità contributiva si applica quanto previsto dai commi 4 e 5 dell'art. 30 e dai commi 8 e 9 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
7. Il termine per disporre il pagamento degli importi dovuti non può superare i 30 giorni a decorrere dalla data di emissione della fattura.
8. All'esito positivo della regolare esecuzione della prestazione il RUP rilascia il CRE, la rata di saldo sarà pagata entro 30 giorni dalla sua emissione
9. Ai fini del pagamento del corrispettivo del presente appalto, l'aggiudicatario dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge n.136 del 13/08/10. L'aggiudicatario dovrà pertanto comunicare alla Stazione appaltante:
 - gli estremi dei conti correnti bancari o postali dedicati;
 - la generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

6. CONTESTAZIONI TRA LA STAZIONE APPALTANTE E L'APPALTATORE

1. Il RUP o l'appaltatore comunicano al Presidente le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione delle prestazioni, il Presidente convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia, la decisione è comunicata all'appaltatore, il quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva.



PARCO MINERARIO DELL'ISOLA D'ELBA SRL

Via Magenta 26 - 57038 Rio (LI) – Partita Iva 01038100499

Tel. 0565 924069 - Fax. 0565 925698 - www.parcominelba.it – email: segreteria@parcominelba.it

2. Se le contestazioni riguardano fatti, il RUP redige in contraddittorio con l'imprenditore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'appaltatore per le sue osservazioni, da presentarsi al RUP nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.
3. L'appaltatore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al RUP con le eventuali osservazioni dell'appaltatore.
4. Contestazioni e relativi ordini di servizio sono annotati

Per la Parco Minerario dell'isola d'Elba

Geometra Giulia Cardoni

Rio li 6 febbraio 2023